

FREUD [1856 – 1939]

La rivoluzione psicanalitica

Biografia

- Nato in Moravia, la famiglia si trasferisce a Vienna nel 1860
- Laureatosi in Medicina, intraprende gli studi del sistema nervoso
- Nel 1882, per ragioni economiche, è costretto ad abbandonare la ricerca scientifica e a intraprendere la professione medica, dedicandosi alla psichiatria
- Nel 1885 si reca a Parigi, dove il celebre Jean-Martin Charcot studia i fenomeni isterici
- Nel 1889 studia il procedimento dell'ipnosi
- Tornato a Vienna perviene, proseguendo le sue ricerche sull'isteria insieme al collega Breuer, alla formulazione della teoria psicanalitica
- Nel 1910 nasce a Norimberga la «Società Internazionale di Psicanalisi»
- Nel 1933 i Nazisti bruciano le opere dell'ebreo Freud, il quale fugge in esilio a Londra

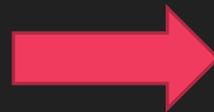
Prima di Freud

- La medicina «ufficiale» ottocentesca si muoveva in un orizzonte teorico positivistico-materialistico:
 1. Disturbi della personalità = chiave «somatica»
 2. Le isterie, non corrispondendo ad alcuna lesione organica, non venivano approfondite
- Solo il medico francese Charcot promuoveva studi e ricerche a riguardo
- Il suo metodo terapeutico si esprimeva nell'IPNOSI, ottenendo successo grazie al controllo dei sintomi isterici mediante la **SUGGESTIONE**

Breuer

- L'austriaco Breuer, andando oltre Charcot, aveva utilizzato l'ipnosi non come strumento d'inibizione dei sintomi, ma come mezzo per richiamare alla memoria avvenimenti penosi dimenticati
- Egli infatti aveva notato che

Superando amnesie relative a fatti spiacevoli



Venivano distrutte le cariche emotive connesse ai fatti stessi

Il caso di Anna O.

- È noto, a tal proposito, il caso del Anna O., un'isterica gravemente malata, curata da Breuer
- Oltre a sintomi quali turbe della vista e paralisi motorie, dell'udito, tosse nervosa, anoressia e afasia, la paziente manifestava anche un'acuta idrofobia (paura di bere)
- Mediante l'ipnosi Breuer sonda le esperienze passate di Anna O., giungendo fino al fattore scatenante di quella paura (aver visto un cane che beveva da un bicchiere)
- Portato alla coscienza della donna questo episodio, i sintomi idrofobici scomparvero
- Grazie allo studio di questo caso, Breuer e Freud misero a punto il cosiddetto

METODO CATARTICO

il METODO CATARTICO

- Dal greco, κάθαρσις, *katharsis* «purificazione» [v. Scienze Poietiche in Aristotele]
- Consiste nel provocare una «scarica emotiva» capace di liberare il malato dai suoi disturbi
- Procedendo poi oltre Breuer, Freud arrivò a scoprire che la causa delle psiconevrosi era da ricercarsi in un CONFLITTO TRA FORZE PSICHICHE INCONSCIE, ossia operanti al di là della sfera di consapevolezza del soggetto
- I sintomi delle patologie in questione derivano dunque dalle traversie della psiche stessa

1'INCONSCIO e le vie per accedervi

- Prima di Freud: PSICHE = COSCIENZA
- Freud invece sostiene che la maggior parte della nostra vita mentale si svolge FUORI dalla COSCIENZA
- L'INCONSCIO infatti è la «realità abissale» primaria di cui il CONSCIO è solo una manifestazione visibile

INCONSCIO

```
graph TD; INCONSCIO --> PRECONSCIO; INCONSCIO --> RIMOSSO;
```

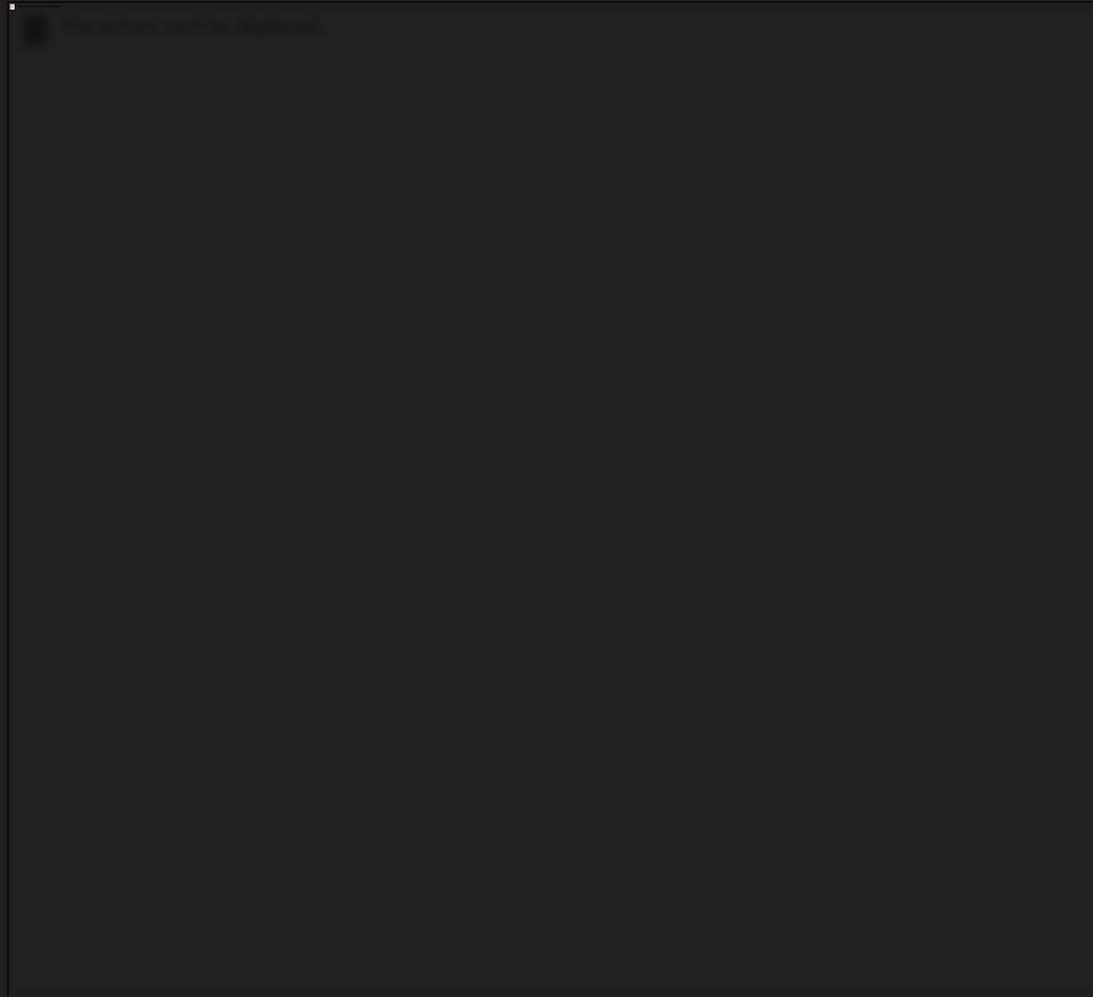
PRE-CONSCIO

[insieme di ricordi che possono divenire consci in virtù di uno sforzo dell'attenzione]

RIMOSSO

[elementi psichici stabilmente inconsci mantenuti tali dalla Rimozione]

CONSCIO = punta di un iceberg



dall'IPNOSI...

- In senso stretto, dunque, per Freud l'INCONSCIO coincide con il RIMOSSO
- Il metodo grazie a cui accedere a tale territorio fu il problema principale della sua riflessione
- Inizialmente Freud, seguendo Charcot, propose l'IPNOSI, che però abbandonò per due motivi

ETICO

[La «liberazione» dai dolori dell'inconscio sarebbe «merito» esclusivo del medico. Il paziente non contribuirebbe in alcun modo]

MEDICO

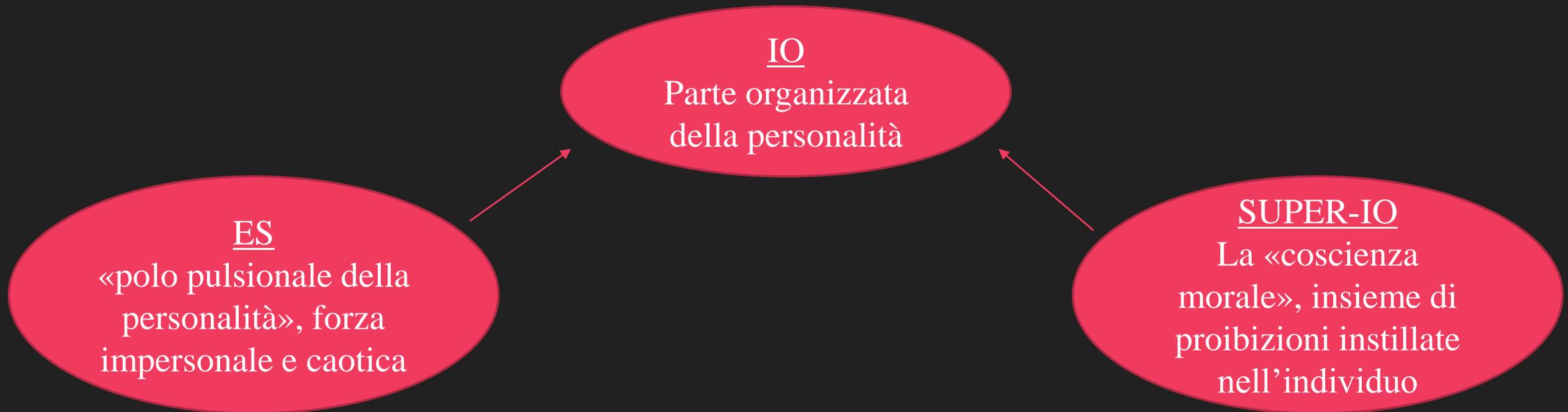
[La scarsa efficacia del metodo ipnotico risulta evidente: il malato è «forzato» alla cura in uno stato di incoscienza e dipendenza]

...all'ASSOCIAZIONE LIBERA

- Anziché forzare il paziente, Freud cerca di rilassarlo [facendolo accomodare su un divano, o un lettino], in un ambiente confortevole
- Qui il paziente potrà abbandonarsi al CORSO DEI PROPRI PENSIERI
- Tra le varie parole da lui pronunciate si instaureranno CATENE ASSOCIATIVE collegate al materiale RIMOSSO che si vuole portare alla luce
- Il Rimosso diventa così un «CAMPO GRAVITAZIONALE» verso cui sono attratti i pensieri del soggetto analizzato
- Tutto dovrà essere messo a servizio della cura, compreso il tipico fenomeno del TRANSFERT, ossia il trasferimento sulla persona del medico di stati d'animo ambivalenti (amore e odio) provati dal paziente
- Scoperto così il nuovo «continente scientifico» dell'inconscio Freud si propone di tradurne i messaggi attraverso le sue MANIFESTAZIONI PRIVILEGIATE: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici

Scomposizione psicanalitica della personalità

- Freud rifiuta la visione dell'Io come unità «semplice» unificata nella Coscienza
- Al contrario, afferma che la PSICHE è un'UNITÀ COMPLESSA, distinta in 3 «istanze»



La vita dell'Io

- Il nostro Io si trova quindi in una situazione conflittuale, costretto a «mercanteggiare» quotidianamente tra i propri due «padroni», l'Es e il Super-Io
- La capacità di convivenza, più o meno armonica, tra queste forze determina la discriminazione tra normalità e nevrosi

➔ EQUILIBRIO [=] Nell'individuo «normale», l'Io riesce a padroneggiare la situazione, fornendo parziali soddisfazioni all'Es senza mai violare le norme imposte dal Super-Io

➔ VITTORIA SUPER-IO [+] Nell'individuo troppo fedele alle regole del Super-Io, Freud nota il sorgere di una diffusa infelicità generata dalla repressione e dalla rimozione

➔ VITTORIA ES [-] Nell'individuo invece in cui l'Es ha preso il sopravvento, si hanno comportamenti a-sociali o proibiti e la caduta nella perversione o nella delinquenza

L'interpretazione dei sogni [1899]

- In quest'opera, fondamentale per la nascita della psicologia, Freud vede nei sogni la «via principale che porta alla conoscenza dell'inconscio»
- Egli infatti ritiene che i fenomeni onirici (dal greco ὄνειρος, *oneiros*, sogno) siano «l'appagamento [camuffato] di un desiderio [rimosso]»
- Per motivare questa tesi, Freud individua all'interno dei sogni 2 parti:
 1. CONTENUTO MANIFESTO, ovvero la «scena onirica», così come viene vissuta dal soggetto, dentro la quale si nascondono i desideri latenti, «oscurati» e censurati dall'Io in quanto scabrosi o inaccettabili
 2. CONTENUTO LATENTE, ovvero l'insieme delle tendenze che danno luogo alla scena onirica. Sarà compito dello psicanalista ripercorrere a ritroso questo percorso fino a cogliere i messaggi segreti dell'Es.

Teoria della sessualità

- Questa teoria rappresenta l'aspetto storicamente e culturalmente più dirompente della psicanalisi
- Prima di Freud, infatti, la sessualità era identificata – nel solco della tradizione cristiana – con la «genitalità», ovvero nel rapporto tra i sessi opposti a fini procreativi
- Secondo questa schema, però, risulterebbero inspiegate la sessualità infantile, la sublimazione (trasferimento carica sessuale su oggetti/pratiche non sessuali), la perversione (il piacere indipendente dal fine riproduttivo)
- Per render conto anche di questi aspetti, Freud amplia il concetto di sessualità, fino a vedervi un'ENERGIA capace di dirigersi verso mete diverse che definirà LIBIDO
- Essa è da intendersi come un «flusso migratorio» localizzato di volta in volta in diverse parti del corpo (zone erogene)

Teoria della sessualità infantile

- Freud sostiene che lo sviluppo sessuale del bambino avvenga attraverso 3 fasi, ognuna caratterizzata da una specifica zona erogena
 1. FASE ORALE [primi mesi di vita – 1 anno e mezzo]
 2. FASE ANALE [1 anno e mezzo – 3 anni]
 3. FASE GENITALE [dai 3 anni in poi]
 - A. Fase fallica
 - B. Fase genitale in senso stretto

Il complesso di Edipo

- Connessa alla teoria della sessualità infantile troviamo una delle più note dottrine freudiane: quella relativa al cosiddetto «complesso edipico»
- Edipo è il protagonista del mito narrato nella tragedia di Sofocle, *Edipo Re*, il quale è costretto dal fato a uccidere suo padre e sposare sua madre
- Il «complesso edipico» [per le femmine si parla di «complesso di Elettra»] consiste secondo Freud:
 1. In un ATTACCAMENTO «LIBIDICO» verso il genitore di sesso opposto
 2. In un ATTEGGIAMENTO AMBIVALENTE [affettuosità/identificazione vs. ostilità/gelosia] verso il genitore di egual sesso
- Tale complesso si sviluppa tra i 3 e i 5 anni e, a seconda che venga risolto o meno, determina la futura strutturazione della personalità

Natura illusoria della Religione

- Nell'ultimo periodo della sua vita Freud allarga il raggio d'azione della psicanalisi, estendendo i suoi studi nei campi della religione e della civiltà
- Per quanto riguarda le «rappresentazioni religiose» Freud ritiene che esse siano illusioni, appagamenti dei più antichi e profondi desideri infantili, quali comprensione e protezione
- Nello specifico, l'amato e temuto «Padre celeste» risulta una chiara proiezione psichica degli ambivalenti rapporti col padre terreno

Il disagio della civiltà [1929]

- Per quanto riguarda la civiltà, Freud afferma che essa implichi, in senso libidico, un «costo», ovvero una PRIVAZIONE
- Infatti, ognuno di noi è costretto a deviare la ricerca del piacere individuale verso prestazioni sociali e lavorative
- Inoltre, la civiltà, proseguendo l'opera paterna, dà origine a un SUPER-IO COLLETTIVO incarnato in una serie di norme e divieti
- Il mancato conformarsi a tali norme viene punito con un' ANGOSCIA MORALE
- L'uomo ne risulta quindi, per inevitabile conseguenza, infelice. Ritrovandosi in alcuni passi di Schopenhauer, Freud appare quindi piuttosto pessimista sulla condizione dell'uomo
- La SOFFERENZA è infatti vista come componente ineludibile della vita, mentre l'analisi dell'uomo ne svela profonde trame di AGGRESSIVITÀ

Civiltà = male minore

- In un tale contesto, lo Stato civile è un male minore rispetto a un'umanità-senza-società, nella quale vi sia il libero sfogo delle pulsioni e dei desideri
- In assenza di regole, infatti, l'uomo non sarebbe felice, ma solo meno sicuro ed ancor più pericoloso per il prossimo

SOCIETÀ
REPRESSIVA
[estremo 1 -
Prepotenza]

SOCIETÀ
«CIVILE»
che riduca
repressione e
infelicità

SOCIETÀ
SENZA
REGOLE
[estremo 2 –
Disordine]

Ἔρως e Θάνατος [Eros e Thanatos]

- Il «Disagio della civiltà» si colloca in un ripensamento generale della teoria psicologica freudiana
- Nei suoi ultimi scritti, infatti, Freud – desumendo l'immagine dal filosofo greco Empedocle – divide le pulsioni umane in 2 specie, che tendono a:

conservare e unire, e sono quindi erotiche [nel senso dell'*Eros* del Simposio di Platone]

guidate da EROS
[AMORE]

distruggere e uccidere, e sono quindi aggressive e distruttive [nel senso del *Nulla* da cui siamo attratti]

guidate da THANATOS
[MORTE]

Nella lotta tra Eros e Thanatos Freud vede condensata l'intera storia del genere umano